

Modulo 1		PERCORSO ORIENTANTE	
TITOLO	DALLA FESTA DELL'ALBERO NELLA DIREZIONE DELL'OBIETTIVO 15 DELL'AGENDA 2030 "Alla scoperta del bosco"		
DESTINATARI	CLASSI	N.ALUNNI	
	PRIME	41	
TOTALE ORE	CURRICULARI N.15	EXTRACURRICULARI N.25	
FINALITA'	<p>Ai sensi dell'articolo 21, comma 4-ter, del Decreto-Legge del 22 giugno 2023, n. 75, convertito con modificazioni dalla Legge del 10 agosto 2023, n. 112 e delle Linee guida per l'orientamento, adottate con Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza dall'anno scolastico 2023/2024 sono introdotti anche per le Scuole secondarie di I grado, moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, in tutte le classi.</p> <p>L'attività di orientamento scolastico assume una valenza formativa, trasversale alle discipline, strettamente interconnessa ai curricoli disciplinari e, più in generale, al percorso educativo e formativo iniziato a partire dalla scuola dell'Infanzia. Non dovrà essere occasionale ma, sistemica.</p> <p>E' finalizzata al successo formativo, alla riduzione della dispersione scolastica, ad educare al valore delle scelte e alla responsabilità, ad eliminare i fattori contingenti di insuccesso individuandone le cause, a rispettare le diversità individuali incoraggiando l'uso di linguaggi/attività alternative, consone alle specificità individuali, a valorizzare i risultati positivi di ciascun allievo, a far leva sulla continuità scolastica.</p> <p>Le 30 ore potranno essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non dovranno essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite, non si tratta, perciò, di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline. I moduli di 30 ore non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre.</p> <p>Sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.</p> <p>Per cui, il presente progetto propone dei moduli interdisciplinari, realizzati per classi parallele, volti a sensibilizzare gli alunni al tema dell'orientamento attraverso diverse tematiche e con la produzione di compiti di realtà.</p> <p>Il compito di realtà è una applicazione metodologica che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - propone problemi realistici: situazioni agganciate al contesto di vita degli alunni; - è centrato sulle competenze prefissate: può essere risolto solo con la mobilitazione di risorse cognitive, emotive, relazionali; - propone temi complessi: contiene una dimensione di sfida complessa; - si pone in una dimensione aperta: si presta ad una pluralità di soluzioni; - ha una struttura pluridisciplinare e multicompetenziale: coinvolge conoscenze di più discipline, richiede la messa in campo di più competenze collaborative; - si avvale di metodologie attive come il cooperative learning. 		
OBIETTIVI	<p>Promuovere la consapevolezza del panorama dei campi di esperienza e/o degli ambiti professionali.</p> <p>Verificare le applicazioni e finalità di ogni conoscenza o competenza.</p> <p>Esaltare il valore inter/multidisciplinare del sapere.</p>		

	Promuovere e supportare il processo di apprendimento come insieme di tutti gli atteggiamenti, disposizioni della mente, relazioni e aspettative che gli alunni mettono in campo e che influenzano l'apprendimento stesso e la proiezione personale verso il futuro, lavoro, identità in cui continuerà ad essere sostenuta la loro crescita, in piena coerenza con i principi del <i>life long learning</i> inteso come continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale.									
OBIETTIVI SPECIFICI	Promuovere consapevolezza nello studente rispetto alle variabili che intervengono nelle scelte formative e professionali nel settore ambientale (tecnico-naturalistico).									
COMPETENZE di base, trasversali, orientative (generali e specifiche)	COGNITIVE	Analizzare e comprendere informazioni. Ricavare informazioni da testi, immagini, cartografie, vissuti altrui. Valutare il percorso formativo intrapreso. Autovalutare le competenze raggiunte.								
	ORGANIZZATIVE	Trovare soluzioni nella collaborazione con gli altri. Tener conto dei punti di vista. Saper chiedere aiuto, quando necessario, a chi è in grado di offrirlo. Osservare con curiosità il contesto. Rafforzare la conoscenza del sé. Rafforzare l'identità. Utilizzare in modo funzionale il materiale scolastico/extrascolastico.								
	METACOGNITIVE	Verbalizzare le esperienze fatte. Riflettere sulle esperienze collocandole nel proprio vissuto (spazio/tempo). Ragionare sulle cose, comprendere il mondo delle cose e quello delle persone, agire per cambiare la realtà, accogliere il dubbio, mettersi in discussione, migliorare se stessi attraverso l'evoluzione delle proprie strategie e modelli di pensiero.								
	DECISIONALI	Saper scegliere e saper prendere decisioni in modo autonomo. Utilizzare in modo autonomo spazi e materiali. Riflettere sul proprio futuro a partire dal quotidiano della vita scolastica.								
	RELAZIONALI	Costruire relazioni positive nel gruppo classe. Condividere spazi e materiali.								
	METAMEMOZIONALI	Iniziare a riconoscere le proprie emozioni e a condividerle con gli altri. Rafforzare l'autostima. Risolvere i conflitti nel rispetto degli altri.								
Data	Attività	curriculare	n.ore curriculari	Extra curriculare	n.ore extra curriculari	Risorse umane	Risorse umane	Risorse materiali	Spazi	Metodologia
						Interne	Esterne			
	Introduzione ai concetti scientifici di base, al metodo scientifico e alla registrazione dei dati	X				Scienze Tecnologia		Risorse multimediali		
	La celebrazione della "Festa dell'albero". Origine e significato della celebrazione.	X				Discipline: tutte		Risorse multimediali		Brainstorming

	Presentazione del percorso e condivisione con gli alunni. Acquisizione di proposte da parte degli alunni. L'articolo 15 dell'Agenda 2030.									
	Definizione di bosco nella accezione scientifico-umanistica	X				Discipline: tutte		Risorse multimediali		Flipped classroom. Cooperative learning Peer education
	Definizione giuridica di bosco			X			Agronomo forestale	Risorse multimediali		Ricerca-azione Cooperative learning
	Altitudine-latitudine Clima_Fitoclima_ Fascia fitoclimatica	X				Discipline: Scienze Geografia Matematica		Risorse multimediali (2)	Aula	Ricerca-azione Cooperative learning
	Altitudine-latitudine Clima_Fitoclima_ Fascia fitoclimatica			X			Agronomo forestale WWf	Cartografie Raccolta e osservazione di elementi naturali	Aula Oasi "Valle della caccia" di Senerchia	Ricerca-azione Cooperative learning
	Conoscere il proprio territorio. I Monti Picentini nella dorsale appenninica. Fasce fitoclimatiche dei Monti Picentini	X				Discipline: Scienze Geografia Storia				Flipped classroom. Cooperative learning

	Le specie forestali caratterizzanti il proprio territorio	X				Discipline: Scienze Geografia				Flipped classroom. Cooperative learning
	La selvicoltura nel tempo	X				Discipline: Scienze Geografia Italiano Storia Tecnologia Arte		Risorse multimediali (3)		Flipped classroom. Cooperative learning
	Fotointerpretazione: individuare gli areali boschivi, produttivi ed incolti attraverso foto aeree.	X				Discipline: Scienze Geografia Matematica Tecnologia		Risorse multimediali	Aula	Cooperative learning
	Fotointerpretazione: individuare gli areali boschivi, produttivi ed incolti attraverso foto aeree			X			Figure tecnico professionali Docenti Istituto Corbino di Contursi		Aula Altre sedi	Cooperative learning
	Rappresentazione cartografica del territorio			X			CAI		Oasi "Valle della caccia" di Senerchia	Ricerca-azione. Peer education Cooperative learning .

	Rappresentazione cartografica del territorio			X			Docenti Istituto Corbino di Contursi	Risorse multimediali	Sede Istituto Corbino di Contursi	Ricerca-azione Cooperative learning. Didattica laboratoriale .
	Il bosco è naturale o artificiale?	X				Discipline: Scienze		Risorse multimediali	Aula	Brainstorming Debate Circle time
	Il bosco è naturale o artificiale?			X			Figure tecnico professionali	Risorse multimediali	Aula	Brainstorming Debate Circle time
	Funzioni del bosco	X				Discipline: Scienze Tecnologia Arte Storia Geografia		Risorse multimediali	Aula	Brainstorming Debate Circle time
	Funzioni del bosco			X			Agronomo forestale		Aula	Brainstorming Debate Circle time
	Gestione dei boschi: a chi compete? Enti ed organi preposti. Testimonianze professionali.			X			Figure tecnico professionali		Aula- Collegamenti on line con gli Enti	Flipped classroom. Ricerca-azione. Role playng
	La difesa idrogeologica: rischio idrogeologico	X				Discipline: Scienze Tecnologia Arte Storia Geografia				Flipped classroom. Ricerca-azione. Cooperative learning.

	La difesa idrogeologica: rischio idrogeologico			X			Docenti Istituto Corbino di Contursi		Collegamenti on line con l'Autorità di Bacino Sede Istituto "Epicarmo Corbino" Contursi	Ricerca-azione. Didattica laboratoriale .
	Bosco produttivo. Cosa produce, quanto produce. Come mantenere costante la sua produttività.			X			Agronomo forestale		Aula	Brainstorming Ricerca-azione. Cooperative learning.
	Le figure professionali che operano per la gestione, la salvaguardia e la valorizzazione dei boschi.			X			Agronomo forestale		Aula	Brainstorming Ricerca-azione. Cooperative learning.
	Il valore didattico - educativo dei boschi. Socialità e solidarietà a contatto con la natura.			X			AGESCI		Auditorium Oliveto Citra	Brainstorming Ricerca-azione.
	L'asestamento forestale: come tagliare un bosco. Piano, strumenti, attrezzi,			X			Agronomo forestale		Aula	Brainstorming Ricerca-azione.

	organizzazione della squadra di lavoro.									
	Bosco e stile di vita salutare. Sport e mindfulness: percorsi sensoriali, espressione di emozioni.			X			Club Alpino Italiano WWf		Aula "spazi o-arte" della scuola Oasi "Valle della caccia" di Senerchia	Circle time Laboratori di ascolto attivo Laboratorio didattico
	Vivere il bosco in sicurezza: la prevenzione rispetto ai pericoli			X			Club Alpino Italiano		Aula "spazi o-arte" della scuola Oasi "Valle della caccia" di Senerchia	Debate Brainstorming
	Il bosco come "casa" della biodiversità. Dal micro al macro. Bosco e sottobosco.	X				Discipline: Scienze Tecnologia Arte			Laboratori o didattico	Brainstorming Debate Circle time
	Il bosco come riserva di sostanza organica. Il ciclo del carbonio.	X			Discipline: Scienze Tecnologia Arte			Laboratorio didattico		Cooperative learning Ricerca-azione.

VALUTAZIONE AUTENTICA
mediante rubriche valutative

La rubrica valutativa:
fornisce un feed-back formativo sul livello attuale di padronanza di una competenza
aiuta gli allievi a riflettere sulla propria performance e perciò ad autovalutarsi

informa sui livelli successivi da raggiungere, in termini di descrizioni di prestazioni, e fa capire allo studente quali capacità deve curare e quali comportamenti deve assumere per migliorare
 promuovere perciò negli allievi la capacità di autoregolare il proprio apprendimento, sulla base dei descrittori di competenza forniti
 consente di effettuare una valutazione incrociata e condivisa da parte dei soggetti coinvolti (dall'autovalutazione all'eterovalutazione)
 Le rubriche saranno condivise prima o, addirittura, co-costruite assieme agli studenti.

Dimensioni valutabili/ oggetti valutabili	RUBRICHE VALUTATIVE			
PRESTAZIONE (il saper agire in situazione) durante lo svolgimento di compiti di realtà, spesso in contesti di cooperative learning	RUBRICA DI PROCESSO descrive il saper agire competente durante lo svolgimento del compito di realtà (valuta la competenza agita in situazione)			
INDICATORI	D INIZIALE	C BASE	B INTERMEDIO	A AVANZATO
	Lo studente ha incontrato difficoltà nell'affrontare il compito di realtà ed è riuscito ad applicare le conoscenze e le abilità necessarie solo se aiutato dall'insegnante o da un pari.	Lo studente è riuscito a svolgere in autonomia le parti più semplici del compito di realtà, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali	Lo studente ha mostrato di saper agire in maniera competente per risolvere la situazione problema, dimostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità richieste	Lo studente ha saputo agire in modo esperto, consapevole e originale nello svolgimento del compito di realtà, mostrando una sicura padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità richieste
PRODOTTO ELABORATO (intermedio o finale) del compito di realtà	RUBRICA DI PRODOTTO valuta il risultato dell'agire competente in termini di applicazione di saperi e strategie risolutive ((risultato dell'agire competente in termini di elaborato)			
INDICATORI	D INIZIALE	C BASE	B INTERMEDIO	A AVANZATO
	L'elaborato prodotto presenta varie imperfezioni, una struttura poco coerente e denota un basso livello di competenza da parte dell'alunno	L'elaborato prodotto risulta essere semplice, essenziale ed abbastanza corretto, perciò dimostra come l'alunno sia in grado di utilizzare le	L'elaborato prodotto risulta essere ben sviluppato ed in gran parte corretto, perciò dimostra come l'alunno abbia raggiunto un buon	L'elaborato prodotto risulta essere significativo ed originale, corretto e ben strutturato, perciò dimostra un'ottima

		principali conoscenze e abilità richieste	livello di padronanza della competenza richiesta	padronanza della competenza richiesta da parte dell'alunno
RELAZIONE/ ESPOSIZIONE INDIVIDUALE su una traccia guidata finalizzata a far emergere il livello di consapevolezza metacognitiva del soggetto discendente	RUBRICA METACOGNITIVA descrive la capacità di ricostruire il percorso svolto in termini di modalità, contenuti, strategie, valutazione della propria prestazione e del percorso stesso, coinvolgimento personale. (risultato della relazione individuale sull'UdA o dell'esposizione)			
INDICATORI	D INIZIALE	C BASE	B INTERMEDIO	A AVANZATO
	La relazione/esposizione mostra un scarso livello di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione/illustrazione approssimata ed imprecisa dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con una proprietà di linguaggio da migliorare	La relazione/esposizione mostra un discreto livello di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione semplice ed essenziale dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso basilare del linguaggio specifico	La relazione/esposizione denota una buona capacità di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione precisa e abbastanza dettagliata dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso corretto del linguaggio specifico	La relazione/esposizione denota un livello profondo di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione completa, ragionata e approfondita delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso costante e preciso del linguaggio specifico
AUTOVALUTAZIONE (non momento conclusivo del processo ma parte integrante dello stesso)				
Il compito di realtà produce l'evidenza delle competenze acquisite e permette all'insegnante di certificarne il livello. Permette agli alunni e alle alunne di essere al centro del proprio percorso di apprendimento e di sviluppare capacità di riflessione metacognitiva e di autovalutazione. Se si lavora in gruppo può essere condotta anche come valutazione tra pari (peer review). Di questo deve tener conto l'insegnante, condividendo i criteri di valutazione con gli alunni, fornendo loro strumenti per riflettere sul percorso fatto e autovalutarsi.				
Strumenti	Costruzione di una check list			
	Che cosa dice a me l'esperienza vissuta			
	Come me la sono cavata nel lavoro di gruppo?			
	Mi sono confrontato con qualcuno dei miei compagni/e? (capacità di relazione e di lavoro in gruppo)			
	Che cosa è emerso di me in questo lavoro, in quest'esperienza?			
	Che cosa ho gustato dell'esperienza?			

	Che cosa ho imparato dai miei compagni?	
	Che cosa mi ha messo in difficoltà, in che cosa mi sono sentito/a capace?	
	Sono riuscito ad utilizzare bene il tempo a disposizione?	
	Sull'azione: sono stato/a capace di assumermi una responsabilità?	
	Ho portato a termine il lavoro?	
	Che cosa dice a me l'esperienza vissuta	
	Come me la sono cavata nel lavoro di gruppo?	
	Mi sono confrontato con qualcuno dei miei compagni/e? (capacità di relazione e di lavoro in gruppo)	
	Che cosa è emerso di me in questo lavoro, in quest'esperienza?	
	Verifica competenze - Raccomandazione Consiglio Europeo del 22 maggio 2018	
	Condizione iniziale delle competenze	Condizione finale delle competenze
	<input type="checkbox"/> competenza alfabetica funzionale; <input type="checkbox"/> competenza multilinguistica; <input type="checkbox"/> competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; <input type="checkbox"/> competenza digitale; <input type="checkbox"/> competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; <input type="checkbox"/> competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; <input type="checkbox"/> competenza imprenditoriale; <input type="checkbox"/> competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	<input type="checkbox"/> competenza alfabetica funzionale; <input type="checkbox"/> competenza multilinguistica; <input type="checkbox"/> competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; <input type="checkbox"/> competenza digitale; <input type="checkbox"/> competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; <input type="checkbox"/> competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; <input type="checkbox"/> competenza imprenditoriale; <input type="checkbox"/> competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

(2) <https://ecobnb.it/blog/guida-alberi-tipici-zone-fitoclimatiche/#:~:text=Le%20zone%20fitoclimatiche%20dell'Italia,%20fagetum%20pinetum%20e%20alpinetum.>

(3) <https://www.economiaefinanzaverde.it/2020/05/03/storia-delle-foreste-1-4/>